

**Villa Verdi, il plauso delle Case della Memoria per le risorse destinate dallo Stato
«Un passo importante per la tutela e la valorizzazione di questo luogo prezioso»**

L'Associazione guarda con favore agli interventi annunciati alla creazione di un itinerario verdiano

Piacenza, 12 agosto 2026 – «Le ultime notizie sul futuro di Villa Verdi ci permettono di guardare con fiducia a una nuova fase. Plaudiamo alle cospicue risorse messe a disposizione dalle diverse articolazioni dello Stato che rappresentano un investimento importante per la tutela e la valorizzazione di un luogo fondamentale della memoria musicale italiana».

L'Associazione Nazionale Case della Memoria accoglie con favore le **prospettive che si stanno delineando per Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc), acquisita dallo Stato nel dicembre 2024**, e sottolinea l'importanza delle risorse destinate al recupero e alla valorizzazione della villa e del parco storico.

«Si tratta di un passaggio importante – sottolineano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. L'impegno dello Stato e le risorse disponibili possono consentire l'avvio di un progetto organico di recupero e valorizzazione, con l'obiettivo di restituire questo luogo al pubblico».

L'Associazione guarda con particolare favore anche alla proposta di inserire Villa Verdi in un **itinerario verdiano** insieme alla **Casa Natale di Giuseppe Verdi a Roncole di Busseto**. «È una proposta che condividiamo pienamente – aggiungono **Rigoli e Capaccioli** – perché significherebbe costruire un percorso capace di raccontare in maniera più completa la figura di Giuseppe Verdi e il suo legame con questi territori. Una grande opportunità culturale e turistica».

Villa Verdi ha inoltre una storia già consolidata all'interno dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. La dimora fa infatti parte della rete dal 2015, quando i precedenti proprietari ne formalizzarono l'adesione. Adesione che non è mai stata formalmente revocata ed è rimasta in una situazione di sostanziale stand by a seguito delle vicende che hanno interessato la proprietà.

«Alla luce delle nuove prospettive – proseguono **Rigoli e Capaccioli** – rinnoviamo la nostra disponibilità e la proposta di rinnovare l'adesione di Villa Verdi all'Associazione Nazionale Case della Memoria. Sarebbe un ritorno importante per la nostra rete e per lo stesso progetto di valorizzazione della villa, naturalmente nei modi e nei tempi che il Ministero riterrà più opportuni. Tra l'altro nel corso di questi anni, l'Associazione ha ricevuto numerose richieste da parte di persone interessate a visitare Villa Verdi, alle quali ha dovuto rispondere invitando ad attendere che si creassero le condizioni per poter nuovamente rendere accessibile e fruibile questo luogo così importante».

Oggi la rete delle Case della Memoria riunisce numerose dimore legate ai grandi protagonisti della musica italiana. Ne fanno parte, tra le altre, la **Casa Natale di Giuseppe Verdi a Roncole di Busseto**, le case di **Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Gaspare Spontini, Giacinto Scelsi, Secondo Casadei e Roberto Murolo**, oltre alle dimore di grandi interpreti della lirica come **Enrico Caruso, Tito Schipa e Luciano Pavarotti**.

«Villa Verdi si inserirebbe in modo naturale in questo patrimonio – concludono **Rigoli e Capaccioli** – rafforzando una rete che già oggi racconta attraverso i luoghi la straordinaria ricchezza della tradizione musicale italiana. Siamo quindi pronti a mettere a disposizione esperienza e relazioni, e

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

guardiamo con fiducia alla possibilità di accompagnare questa nuova fase insieme alle istituzioni e a tutti i soggetti coinvolti».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **129 case museo** in **16 regioni italiane** (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Roccuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick, Gino Covili, Angelo Morbelli, Ugo da Como, Luciano Vistosi, Guerrino Tramonti, Giuseppe Pascucci, Ugo Guidi, Cosmo de Horatiis, Elisa Springer, Italo Bolano, Papa Luciani, Grazia Deledda, Torre degli Oselletti, Villa Brandi, Rocca Senese, Giacomo Matteotti, Giuseppe Mazzini, Carlo Pepi, Roberto Murolo e con Fondazione Tito Schipa, Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d'Artista di Vincenzo Balena, Casa museo "Poesia" del pittore Vittorio Sodo, Casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246